

Messaggio

numero
8611

data
3 settembre 2025

competenza
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Stanziamiento di un credito di 1'039'500 franchi quale sussidio a favore del Comune di Tenero-Contra per la realizzazione della nuova condotta di adduzione per l'acqua potabile dalle sorgenti della Valle dei Mulini

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di credito sopraindicata, e vi invitiamo ad adottare l'allegato disegno di decreto legislativo.

I. PREMESSA

La Legge sull'approvvigionamento idrico del 1994 (di seguito LApprl) disciplina le opere di approvvigionamento idrico che possono beneficiare dei sussidi cantonali, in particolare quelle di interesse regionale o sovracomunale definite dal piano cantonale di approvvigionamento idrico (di seguito PCAI), secondo l'art. 20 della LApprl.

L'aliquota di sussidio è definita in funzione della capacità finanziaria dei Comuni, che nel caso specifico del Comune di Tenero-Contra ammonta al 30%.

II. OGGETTO DEL PRESENTE MESSAGGIO

Con il presente messaggio si chiede lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 1'039'500.- quale sussidio per la realizzazione della nuova condotta di adduzione per l'acqua potabile dalle sorgenti della Valle dei Mulini, ubicate nel Comune di Mergoscia.

III. OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Inquadramento generale

L'opera oggetto del presente messaggio è parte integrante del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Piano di Magadino (di seguito PCAI-PDM) approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione 4236 del 28 agosto 2024.

Il 21 giugno 2023 il legislativo del Comune di Tenero-Contra ha ratificato lo stanziamento del credito per l'esecuzione della nuova condotta, con riferimento al Messaggio Municipale MM 5 del 2023.

Messaggio n. 8611 del 3 settembre 2025

Il progetto è stato sottoposto all'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (di seguito UPAAI) nel mese di maggio 2023 ed è stato approvato il 16 giugno 2023.

Descrizione dell'opera

Le due sorgenti della valle dei Mulini, situate nella parte più bassa del Comune di Mergoscia nei pressi dell'uscita nord della galleria, rappresentano un'importante fonte di approvvigionamento idrico per gravità per la parte alta del Comune di Tenero-Contra.

Il loro apporto è essenziale per la frazione di Contra, approvvigionata per una piccola parte dalle sorgenti "Croso delle Ortiche" e dai pompaggi dalla rete di Minusio.

Grazie alla regolazione dei flussi tra i serbatoi, nei periodi di eccedenza idrica è possibile addurre l'acqua anche alle zone basse dell'abitato di Tenero-Contra, abitualmente approvvigionate tramite i pompaggi dai pozzi intercomunali delle Brere, o verso Minusio in caso di necessità. In queste occasioni è possibile rinunciare ai pompaggi, risparmiando energia elettrica.

Il tracciato della condotta di adduzione attualmente in esercizio si sviluppa in corrispondenza della vecchia strada che collega Contra e Mergoscia, oggi chiusa alla circolazione poiché sostituita dalla galleria. La condotta, risalente agli anni '80, in tre punti è sospesa per compensare alcune tratte in salita. Proprio questi attraversamenti aerei versano oggi in stato particolarmente precario e sono a rischio di rottura improvvisa.

Anche altri tratti della condotta di adduzione sono a rischio, come dimostrato da un evento franoso avvenuto nel 2020, che ha interrotto l'adduzione dell'acqua al serbatoio Falò.

Per questi motivi il Comune di Tenero-Contra ha deciso di sostituire, potenziare e mettere in sicurezza l'intera tratta della condotta di adduzione verso il serbatoio Falò, su una lunghezza di ca. 2900 m. Il vecchio e il nuovo tracciato sono rappresentati nella planimetria allegata.

Una prima tratta di ca. 1300 m da Mergoscia verso Tenero-Contra, in corrispondenza della galleria, è stata oggetto di valutazione di diverse varianti esecutive.

La sostituzione lungo il tracciato esistente presenta peculiarità costruttive particolarmente insidiose poiché lo stato della vecchia strada rende pericoloso l'accesso con mezzi meccanici, oltre che presentare una lunghezza notevolmente superiore, pari a ca. 1700 m. Il profilo della strada presenta anche tratti in salita, che renderebbero problematico il funzionamento idraulico della condotta, che trasporta l'acqua a pelo libero.

È stata valutata anche la fattibilità di realizzare un micro tunnel parallelo alla galleria, ma questa variante, anche se di lunghezza minore (ca. 900m), è stata scartata in seguito a sopralluoghi con specialisti, che hanno evidenziato rischi legati allo stato della roccia e alle necessità tecniche di questo tipo di soluzione, con conseguenti maggiori costi rispetto alle altre varianti.

La soluzione migliore risulta il tracciato all'interno della galleria di Mergoscia. La sospensione alla volta della galleria avrebbe comportato la necessità di scaffalature

Messaggio n. 8611 del 3 settembre 2025

importanti per sostenere la pesante condotta, da isolare anche contro il gelo, e i relativi portacavi che la SES ha la necessità di posare. Questa soluzione presentava rischi maggiori rispetto ai vantaggi, in particolare per gli ancoraggi della struttura alla volta della galleria, che avrebbero potuto provocare cedimenti o infiltrazioni d'acqua. La soluzione ottimale, nonostante i disagi al traffico, limitati tuttavia alla durata dei lavori, è stata quindi la posa sotto la pavimentazione stradale della galleria.

Il restante tracciato fino al serbatoio Falò si svolge in corrispondenza della strada cantonale e un breve tratto in bosco nella frazione di Contra.

Il PCAI-PDM prevede che l'acqua delle sorgenti dei Mulini possa essere fornita anche a Mergoscia in caso di necessità, tramite una stazione di pompaggio e una nuova condotta premente, che non fanno parte di questo progetto.

Il diametro dell'intera condotta di adduzione sarà aumentato da 100 mm a 147 mm per adeguarne la capacità idraulica e permettere il trasporto di tutte le eccedenze provenienti dalle sorgenti della Valle dei Mulini, che oggi non possono essere pienamente recuperate.

Questo intervento limiterà i pompaggi da Minusio verso Contra, ridistribuendo quantitativi importanti di acqua alla parte bassa di Tenero-Contra, approvvigionata dai pozzi delle Brere. Il quantitativo massimo recuperabile da Mergoscia rappresenterà ca. l'11% del complessivo rilanciato dalla stazione di pompaggio dei pozzi.

Esecuzione dei lavori

Quando nel 2023 il progetto è stato sottoposto per approvazione all'UPAAI, era ancora in fase di completamento la variante del PCAI-PDM oggi in vigore, approvata solo nell'estate 2024. Non sussisteva quindi la base legale per procedere con lo stanziamento del sussidio oggetto del presente Messaggio.

In considerazione dello stato precario dell'approvvigionamento, dettato in particolare da comprovati rischi franosi e dalle condotte sospese a rischio di rottura, l'esecuzione dei lavori anticipatamente allo stanziamento dei sussidi è stata approvata dalla Sezione della protezione dell'acqua, dell'aria e del suolo con decisione no. 71 del 16 giugno 2023.

Questo iter procedurale si è reso necessario per l'incompatibilità dei tempi procedurali con la necessità di garantire al più presto la sicurezza del servizio di approvvigionamento idrico del Comune di Tenero-Contra.

Messaggio n. 8611 del 3 settembre 2025

Riepilogo degli investimenti

L'ente esecutore della condotta è il Comune di Tenero-Contra, a cui, quale beneficiario dell'opera, si applica un'aliquota di sussidio del 30%.

Il riepilogo dei costi si presenta come segue.

Opera	Costo sussidiabile	% Sussidio	Importo Sussidio
Adduzione sorgenti Valle dei Mulini - serbatoio Falò (L = 2900m)	fr. 3'465'000.-	30%	fr. 1'039'500.-

Totale dei contributi richiesti: **fr. 1'039'500.-**.

IV. GIUSTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CANTONALE

Le opere del presente Messaggio rientrano tra quelle previste dal PCAI-PDM e per le quali il Cantone accorda sussidi in base all'art. 20 LApprl.

V. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nel PFI 2024-2027 al settore 52 "Ambiente ed energia", posizione 523 "Approvvigionamento idrico", con i seguenti collegamenti agli elementi WBS:

Condotta	Costo sussidiabile	% Sussidio	Contributo massimo	WBS
Adduzione sorgenti Valle dei Mulini - serbatoio Falò (L = 2900m)	fr. 3'465'000.-	30%	fr. 1'039'500.-	731 58 1228

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

VI. RISPETTO DELLE LEGGI

Il Comune di Tenero-Contra, quale promotore ed ente esecutore delle opere si impegna ad allestire i bandi, verificare le offerte e procedere alle aggiudicazioni rispettando la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) e il relativo regolamento (RLCPubb/CIAP).

VII. CONCLUSIONI

Le opere descritte nel presente Messaggio permetteranno al Comune di Tenero-Contra di mettere in sicurezza un'importante fonte di approvvigionamento idrico per gravità, i cui esuberi ridurranno i pompaggi dai pozzi delle Brere.

Le opere oggetto del presente Messaggio sono conformi al concetto di approvvigionamento idrico definito nella variante del PCAI-PDM in vigore dal 2024, volto a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico intercomunale e ad ottimizzare la risorsa energetica privilegiando il trasporto a gravità.

Per i motivi sopra esposti vi chiediamo lo stanziamento di un credito di fr. 1'039'500.- a favore del Comune di Tenero-Contra, in qualità di committente.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Norman Gobbi

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Messaggio n. 8611 del 3 settembre 2025

Disegno di

Decreto legislativo

concernente lo stanziamento di un credito di 1'039'500 franchi quale sussidio a favore del Comune di Tenero-Contra, per la realizzazione della nuova condotta di adduzione delle sorgenti della Valle dei Mulini

del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8611 del 3 settembre 2025,

decreta:

Art. 1

È stanziato un credito di 1'039'500 franchi quale sussidio a favore del Comune di Tenero-Contra per la realizzazione della nuova condotta di adduzione delle sorgenti della valle dei Mulini.

Art. 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 3

Il versamento dei sussidi è subordinato al collaudo delle opere da parte dello Stato, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 4

Il diritto al versamento dei sussidi di cui all'articolo 1 si prescrive, giusta l'articolo 20 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.